



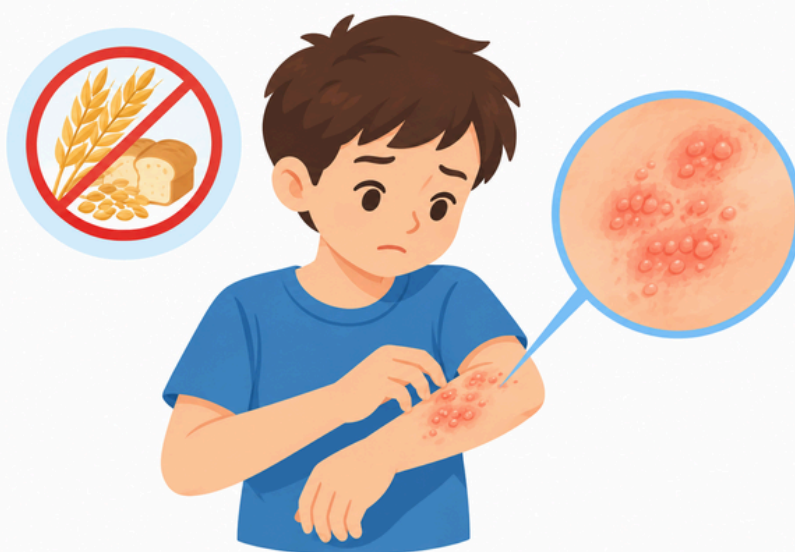
CELIACHIA E DERMATITE ERPETIFORME: IL LEGAME TRA INTESTINO E PELLE

Che cos'è la dermatite erpetiforme

La dermatite erpetiforme è una **malattia infiammatoria cronica della pelle** ed è considerata la **manifestazione cutanea della celiachia**. Si presenta con **piccole vescicole, papule ed eruzioni cutanee molto pruriginose**, che compaiono più frequentemente su gomiti, ginocchia, glutei, schiena e cuoio capelluto.

Nonostante il nome, la dermatite erpetiforme **non è causata dal virus dell'herpes, non è contagiosa e non può essere trasmessa da una persona all'altra**.

Il termine "erpetiforme" descrive soltanto l'aspetto delle lesioni cutanee, che possono ricordare quelle provocate dall'herpes. Riconoscere la dermatite erpetiforme è importante perché **questa condizione è strettamente associata alla celiachia**.



Una diagnosi precoce e l'inizio della dieta senza glutine consentono nella maggior parte dei casi di controllare i sintomi, favorire la scomparsa delle lesioni cutanee e prevenire le complicanze legate alla malattia.

Qual è il rapporto tra celiachia e dermatite erpetiforme

La dermatite erpetiforme è **strettamente associata alla celiachia**. Entrambe sono **malattie autoimmuni che si sviluppano in persone geneticamente predisposte in seguito all'assunzione di glutine**, una proteina presente nel frumento, nell'orzo e nella segale.

Nella celiachia il glutine provoca una risposta anomala del sistema immunitario che **danneggia la mucosa dell'intestino tenue**. **Nella dermatite erpetiforme**, invece, la stessa risposta immunitaria determina il deposito di anticorpi nella pelle, **causando infiammazione e la comparsa delle tipiche lesioni cutanee**.

La maggior parte delle persone con dermatite erpetiforme presenta anche un interessamento dell'intestino compatibile con la celiachia, anche quando non manifesta sintomi gastrointestinali evidenti. Per questo motivo, la dermatite erpetiforme è considerata una forma di presentazione della malattia celiaca.



Quali sono i sintomi della dermatite erpetiforme

Il sintomo più caratteristico della dermatite erpetiforme è un **prurito intenso**, spesso **accompagnato da bruciore o pizzicore**, che può comparire prima ancora delle lesioni cutanee.

Le **manifestazioni più frequenti** comprendono:

- piccole vescicole e bollicine
- croste ed escoriazioni dovute al grattamento
- papule arrossate
- lesioni distribuite in modo simmetrico

Le **sedi** più frequentemente interessate sono:

- gomiti
- spalle
- ginocchia
- schiena
- glutei
- cuoio capelluto

Alcune persone presentano **anche sintomi tipici della celiachia, come diarrea, gonfiore addominale, perdita di peso, anemia o affaticamento**. Tuttavia, molte persone con dermatite erpetiforme non riferiscono disturbi intestinali, pur avendo un danno della mucosa intestinale.

Come si effettua la diagnosi di dermatite erpetiforme

La diagnosi della dermatite erpetiforme richiede una **valutazione specialistica dermatologica e la conferma attraverso esami specifici**.

Gli accertamenti possono comprendere:

- visita dermatologica
- biopsia cutanea con immunofluorescenza diretta, che rappresenta l'esame di riferimento per confermare la diagnosi
- esami del sangue per la ricerca degli anticorpi associati alla celiachia
- eventuali approfondimenti gastroenterologici, quando indicati

Poiché la dermatite erpetiforme è considerata una manifestazione della celiachia, la sua diagnosi comporta la necessità di seguire il percorso di cura previsto per la malattia celiaca.

Come si tratta la dermatite erpetiforme

La terapia della dermatite erpetiforme coincide con quella della celiachia e consiste nell'adozione di una rigorosa dieta priva di glutine per tutta la vita.

L'eliminazione del glutine permette di:

- ridurre progressivamente il prurito e le lesioni cutanee
- ridurre il rischio di complicanze legate alla celiachia
- prevenire le ricadute
- favorire la guarigione della mucosa intestinale